



PARERE MOTIVATO
n.171 dell'1 Ottobre 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento Urbanistico Vigente, tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo e trasferimento di attività Ditta Ventidue s.r.l. Comune di Bovolenta (PD)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 1 Ottobre 2019 come da nota di convocazione in data 30 Settembre 2019 prot. N.418506;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato, per conto della ditta proponete, con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.330003 del 23.07.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento Urbanistico Vigente, tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo e trasferimento di attività, Ditta Ventidue s.r.l. nel Comune di Bovolenta,

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1152 del 2.09.19 assunto al prot. Reg. al n.379508 del 2.09.19 dell'ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n.86988 del 4.09.19 assunto al prot. Reg. al n.382999 del 4.09.19 di ARPAV;
- Parere n.4606 del 5.09.19 assunto al prot. Reg. al n. 384637 del 5.09.19 di Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 176/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE oggetto dell'istanza è la Variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Bovolenta, proposta tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo e il contestuale trasferimento delle attività svolte dalla ditta Ventidue Srl, Azienda leader nella produzione di tovaglie e tovaglioli monouso "biodegradabili". La proposta nasce da considerazioni sul futuro sviluppo aziendale che hanno prefigurato la necessità di realizzare una nuova sede operativa atta a soddisfare le mutate esigenze di spazi sia per la produzione e lo stoccaggio della merce, che per le attività direzionali e amministrative. Va sottolineato come l'analisi sui futuri fabbisogni abbia evidenziato che la nuova sede dovrà prevedere una superficie coperta di almeno 17.000 mq. Tenuto conto che l'ambito in esame ha una superficie catastale complessiva di 62.902 mq, l'area interessata dall'intervento (edifici e pertinenze) sarà di 60.260 mq al netto della fascia di 5 m di profondità da cedere al Comune, lungo l'argine dello scolo Schilla, per la realizzazione di una pista ciclabile. Dei 60.260 mq, circa il 50 % sarà destinata a sistemazione a giardino e agricola di mitigazione con una duplice finalità: mitigare con la piantumazione di essenze ad alto fusto l'impatto visivo dei capannoni rispetto al contesto agricolo circostante e creare un ambiente di lavoro gradevole ai dipendenti dell'azienda. L'ambito oggetto di SUAP, attualmente è agricolo, individuato dal vigente PAT in parte come area consolidata e in parte come aree rientranti interamente all'interno delle "linee preferenziali di sviluppo della zona produttiva". Il vigente PI non ha ancora classificato l'ambito come ZTO D presumibilmente per l'assenza di una reale progettualità; la stima di superfici e standard necessari comporta la necessità di chiedere la trasformazione in area produttiva zona D, tramite variante urbanistica al PI vigente di un appezzamento di 45.240 mq, corrispondenti al 72% dell'area di proprietà. In considerazione della rilevanza dell'intervento per il territorio di Bovolenta, la progettazione è stata sviluppata attraverso un continuo dialogo e confronto con l'Amministrazione e con i tecnici comunali, che ha portato alla definizione non solo degli aspetti architettonici dell'opera, ma anche al corretto inquadramento urbanistico della proposta in esame. In tale fase di confronto è emersa la necessità di procedere con una valutazione ambientale specifica, rilevato che il PAT approvato, pur avendo strategicamente previsto lo sviluppo dell'area, non ha definito tutti gli elementi richiesti dalla Legge n. 106/2011, in particolare per gli aspetti planivolumetrici, tipologici e costruttivi



dell'intervento. L'accesso alla nuova sede avverrà direttamente dalla strada esistente, senza la necessità, per i camion e i bilici in ingresso, di effettuare manovre sulla viabilità pubblica. All'esterno del cancello d'ingresso vi sono aree di proprietà per la sosta temporanea degli automezzi e delle autovetture, che eviteranno l'occupazione di spazi afferenti la pubblica via. È previsto inoltre il prolungamento della sezione di via Sorgato all'interno dell'ambito di proprietà mediante il tombinamento di un tratto della scolina privata, anch'essa di proprietà, a confine con altri manufatti d'idonea sezione (nel rispetto delle previsioni del piano regionale di tutela delle acque per quanto concerne la tombinatura dei corsi d'acqua). Saranno inoltre realizzate, oltre il cancello, due zone a parcheggio per i dipendenti amministrativi e per i visitatori (di cui una dotata di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici). La viabilità interna, con larghezza in sezione pari a 8 m, si svilupperà tutto attorno al complesso produttivo consentendo, soprattutto ai mezzi pesanti, di accedere senza necessità di manovre complesse alle diverse aree di carico e scarico previste. Un ampio parcheggio è previsto sul lato nord in prossimità dell'ingresso operai. Sono stati previsti anche stalli per biciclette, di cui uno coperto, dislocati in prossimità degli accessi principali alle diverse funzioni al fine di incentivare spostamenti che utilizzino una mobilità di tipo slow. Per quanto attiene all'analisi ambientale, vengono proposte le valutazioni e le considerazioni svolte nel rapporto ambientale del PAT vigente, mentre, per quanto riguarda l'analisi di coerenza con la pianificazione sovraordinata sono mutate le considerazioni svolte nel RA del PATI tematico del Conselvano. Le analisi e le considerazioni svolte dall'estensore del RAP non hanno messo in luce potenziali problematiche ambientali conseguenti alla realizzazione delle opere di variante, i limitati effetti evidenziati nel documento sono riconducibili per lo più alla fase di cantiere e sono ritenuti dal valutatore comunque mitigabili. Inoltre, sotto un profilo paesaggistico, la trasformazione in esame comporterà la realizzazione di nuovi manufatti, che andranno ad innestarsi nel contesto di un'area industriale già esistente, e il cui impatto, seppur limitato, verrà mitigato dalla realizzazione di una cortina arborea che si svilupperà lungo tutto il perimetro dell'ambito, consentendo un filtro tra le aree circostanti ed i nuovi fabbricati produttivi. Le autorità ambientali consultate, non hanno rilevato particolari criticità e hanno fornito alcune indicazioni da ottemperare in fase di realizzazione dell'intervento, tuttavia, l'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha fatto presente che l'ambito è caratterizzato da alcune fragilità di natura idraulica facendo riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino scolante nella Laguna di Venezia adottato con DGR n. 401 del 31/03/2015. In conclusione, l'Autorità di Bacino nel parere demanda ogni valutazione, circa l'eventuale fattibilità dell'intervento, all'accertamento della congruenza delle soluzioni costruttive adottabili per rendere la trasformazione funzionale e compatibile con le caratteristiche della criticità individuata.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA, in data 1 ottobre 2019, dalla quale emerge che la Variante allo strumento urbanistico vigente, tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo e il trasferimento dell'attività della ditta Ventidue s.r.l. nel Comune di Bovolenta, non debba essere sottoposta a procedura di VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

ATTESO che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità ambientali consultate nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 176/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo Strumento Urbanistico Vigente, tramite procedura SUAP, per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo e trasferimento di attività, Ditta Ventidue s.r.l. nel Comune di Bovolenta, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni:

- Devono essere messe in atto tutte le prescrizioni operative e mitigazioni previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali, sopracitati, con particolare riferimento a quello dell'Autorità di Bacino.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - prescrivendo:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Bovolenta, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse,



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine